

# Docenti, cattedre a rilento C'è chi attende da 10 anni

*Presidio dei professori: «Pronti a fare nuovi ricorsi»*

**C'È CHI**, per via dei massicci trasferimenti da altre regioni, è scivolato giù di 149 posti nelle graduatorie ad esaurimento. E chi, nonostante i 10 anni passati accumulando contratti a tempo determinato, viene superato perfino da colleghi che non hanno mai fatto un giorno di supplenza.

«Renzi s'è dimenticato dei prof abilitati della seconda fascia d'istituto», accusano gli insegnanti che, insieme ad altri colleghi rigorosamente precari, hanno partecipato ieri mattina ad un presidio di fronte all'Ufficio scolastico regionale. «Governo, dai i ruoli invece di dare i numeri!», si legge su uno striscione. E ancora: «Meno

alunni per classe». Spiccano le prof riunite nel comitato 'Ora basta!'. Arrivano da Lucca, Pistoia e Siena. Rosaria Miranda è un fiume in piena: «Siamo ancora in attesa delle convocazioni per le supplenze. Firenze si distingue sem-

pre per il ritardo. E noi ci rimettiamo stipendio e salute». La rabbia è palpabile. Flc-Cgil, Gilda, Gruppo docenti precari Firenze, Noi scuola. Tutti lì a raccontare capitoli bui di una scuola che, così com'è, non può andare avanti. La riforma Renzi convince solo in parte.

**«APPREZZIAMO** l'impegno verso la stabilizzazione. Ma perché non si procede subito con l'assunzione dell'esercito di supplenti che, alla fine, pesano di più sulle casse statali?», si chiede Bernardo Croci. Il tema della valutazione poi scalda non poco gli animi dei prof. «Si rischia una deriva molto pericolosa», l'opinione comune. Intanto la Gilda ha fatto ricorso alla Corte di giustizia europea contro il precariato che continua a dilagare. «Se il progetto di assunzioni annunciato non verrà attuato, partirà una serie infinita di ricorsi», la minaccia. Valerio Cai punta il dito contro i ritardi

nelle nomine dei supplenti. «Se va bene si partirà il 12...». E Paola Pisano dell'Flc-Cgil: «Si rischia che le nomine per le superiori vengano fatte dopo l'avvio della scuo-

la». Sono 615 i posti dati a ruolo nella scuola fiorentina (si va dai 103 per l'infanzia ai 110 per la primaria. 101 poi per le medie e 78 per le superiori). 343 i posti che andranno invece ai supplenti (74 per l'infanzia, 78 per la primaria, 72 per la media, 69 per le superiori e 50 per il sostegno). E infine allarme Ata. A livello regionale mancano almeno 250 unità. E poi è tutto da verificare l'appalto per le pulizie entrato in funzione pochi mesi fa. Insomma, se il suono della prima campanella s'avvicina, i nodi irrisolti sono molti. E tutti, dal primo all'ultimo, sono stati esposti alla dirigente dell'Usp Rosa De Pasquale e all'assessore regionale Bobbio, che ha incontrato l'Flc-Cgil e un gruppo di precari.

Elettra Gullè

## LA MANIFESTAZIONE

IERI MATTINA PERSONALE ATA E PRECARI DELLA SCUOLA HANNO PROTESTATO IN VIA MANNELLI DAVANTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

## GLI INSEGNANTI

A FIRENZE SONO ANCORA IN ATTESA DELLE CONVOCAZIONI: «SE IL PROGETTO ASSUNZIONI VERRÀ ATTUATO PARTIRANNO ALTRI RICORSI»

## IL PERSONALE ATA

A LIVELLO REGIONALE MANCANO ANCORA 2510 UNITÀ. DA VERIFICARE IL NUOVO APPALTO PER LE PULIZIE



La dirigente Usp De Pasquale

